lettera aperta

Domenica 9 marzo 2014 - I domenica di Quaresima

anno XLIII n. 2217

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero) - 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa)

A MESTRE SERVE UNA MOSCHEA?

Il diritto alla libertà religiosa è vero solo se concretamente offre luoghi di culto. Ma c'è da valutare: una moschea non mette alla prova la fede cristiana, ma l'equilibrio dello Stato.

Il 23 febbraio il Gazzettino, Il Corriere del Veneto e La Nuova Venezia hanno annunciato la costruzione di una grande moschea a Mestre, pagata coi soldi di regnanti arabi. Propongo alcune riflessioni da valutare con serenità.

La questione non tocca la fede. Il Vangelo infatti ci porta a riconoscere in chiunque il volto di Cristo. Il Concilio auspica la libertà di religione. Le parrocchie, questa e molte altre, hanno sempre mostrato attenzione viva ai bisognosi senza chiedere l'appartenenza di fede. La moschea dunque è del tutto compatibile con la fede, ma mette alla prova la fragilità dello Stato.



Nell'Islam fede, politica e azione sociale si sovrappongono. Noi cristiani riconosciamo il valore del servizio mentre "Islam", letteralmente, significa "sottomissione" dell'uomo a Dio, della donna all'uomo, dell'infedele al fedele. Ho amici musulmani di dignità ed equilibrio straordinari. Tuttavia la preghiera in moschea è guidata dall'Imam che, come abbiamo visto altrove, non sempre è indulgente. Prima di costruire una moschea sarebbe da chiedersi se in questo momento lo Stato abbia la forza per guidare la società laddove ci fossero problemi.

Ancora. Accogliere è un dovere, una gioia, ma anche una responsabilità. Chi accoglie un figlio, per esempio deve accompagnarlo alla maturità: lo educa ai valori, lo introduce nella vita sociale, cerca con lui un lavoro, una dignità. Lo stato sa fare queste cose? Se decidiamo di accogliere una grande moschea a Mestre, abbiamo poi la forza per condurla alla piena integrazione?



Chi è venuto in Italia ha cercato qui un tenore di vita migliore che nel paese d'origine. Tutto è frutto anche di un

lungo lavoro sul rispetto di valori profondi. Insieme alla Moschea potremmo chiedere il rispetto dei valori che sentiamo alla base della nostra Nazione?
Per esempio il rispetto della donna: forse non è pensabile che partecipi pienamente alla preghiera in moschea, ma si potrebbe domandare almeno pari dignità nella formazione e nei diritti?
Qui noi usiamo la lingua italiana. In moschea si adopererà l'arabo e non discuto. Ma sarebbe troppo chiedere la "predica" in italiano, comprensibile per tutti?
I missionari prima di tutto fondano scuole, ospedali, danno acqua e insegnano un mestiere alla gente. Lo sa bene il nostro gruppo missioni. Se i regnanti islamici hanno qualche soldino per la moschea, faccio una proposta: che prima diano una cifra (il 50%?) anche per il lavoro agli immigrati.
Per noi la libertà di movimento è un valore. Domando: potremo tutti entrare liberamente nella futura moschea, così come tutti entrano nei luoghi di culto italiani?

Non so se il lettore condivida le mie opinioni o ne abbia di diverse. Per questo però direi di valutare con calma la questione della moschea.
Capisco che Letta abbia portato in Italia qualche soldino dagli Arabi e che adesso da qualche parte una moschea bisogna pur metterla. Mi sta anche bene. Ci siamo indebitati oltre misura ed è comprensibile che chi ha investito meglio di noi voglia comandare in casa nostra. Però un po' di dignità non ci farebbe male. Dimenticavo: alla Cipressina, in via del Gazzato, c'è ancora il dramma di una situazione esplosiva. L'illegalità e la mancanza di igiene sono sovrane in quella villa usata abusivamente anche da fuori legge.
È passato un anno e lo Stato non sa come risolvere (se non fosse un dramma ci sarebbe oramai da ridere). La cosa riguarda 50 persone appena. E lo Stato (il Prefetto?) è maturo quanto basta per impegnarsi su altre questioni tanto impegnative? *don Gianni*

CARNEVALE IN PATRONATO

la voce della parrocchia

Grazie a tutti per il carnevale di giovedì scorso. Agli Amici del patronato e agli educatori, ai giovani e ai genitori, a chi ha portato da mangiare con lauta abbondanza e a chi è venuto per partecipare.



Complice un pomeriggio davvero sereno e primaverile, il nostro patronato si è riempito di bambini e famiglie variopinte in maschere d'ogni tipo. C'è stata un'atmosfera serena e familiare che non sempre è facile trovare.



CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina
Carni di prima qualità e specialità
pronte a cuocere o già cotte: pollame,
selvaggina e stinchi al forno....
Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564



Vorremmo trasmettere su queste righe la gioia e l'entusiasmo di quei momenti, ma questi sentimenti passano anche attraverso la testimonianza personale di ciascuno. Invito dunque a perseverare in questo clima semplice e fecondo e a dare buona testimonianza a chi ce ne chiedesse conto.

LA CELLA
Arte - Artigianato

ESPOSIZIONE ALLA CELLA

«Paolo Battistella, conosciuto anche come Paba, coltiva da sempre, accanto all'amore per la pittura, passioni musicali e letterarie e ha infatti al suo attivo tre pubblicazioni di poesie. Nei suoi lavori la pittura ha incontrato la grafica che ha consentito a Battistella di trovare una sua dimensione ideale.

L'originalissima mostra "Cartoni", che presenta alla Galleria La Cella, esplora una nuova e assolutamente personale tecnica che chiama di "incisione e strappo", fatta su cartoni multistrato dove, riprendendo le sue stesse parole, "mentre prima era il colore, adesso è il segno il vero protagonista dell'opera". Vi invitiamo a vedere alcune delle sue opere nei giorni sabato 8 e 15 marzo, dalle ore 17.00 alle 19.30, domenica 9 e 16 marzo dalle 9.30 alle 13.00. Ingresso libero».

LA ROTONDA
Cultura e Società

LETTURE ANIMATE PER BAMBINI

E chi l'ha detto che la cultura sia cosa noiosa da essere lasciata ad adulti e anziani? L'associazione "La Rotonda" spalanca le porte ai più piccoli. Domenica 16 marzo, alle ore 17, al Lux, vi aspetta Susi Danesin (Il libro con gli stivali), con il suo "Cesto di storie". Ascoltare le favole aiuta a sognare e i sogni non lasciamoli solo ai bambini. Per questo sarà graditissima la presenza anche dei loro genitori e dei loro fratelli, sia quelli più piccoli, che quelli più grandi.

BREVI
vita di parrocchia

COI FURGONI SI CAMBIA

I furgoni della parrocchia sono uno di quei temi che non si vorrebbe mai affrontare. Ma è giunto il momento di dare qualche indicazione. Dal primo marzo infatti le regole sono cambiate. Il responsabile che tiene le chiavi e i documenti è il signor Fogarin Raffaello: 041954142; 3336949542. Per avere un furgone si deve domandare a lui, tutti, parroco compreso. Chi entra nel furgone troverà sempre un libretto di viaggio nel quale annotare i propri dati e il percorso che si compie. Nel libretto vanno annotati anche eventuali problemi (una botta, una rottura meccanica, ecc.). Per pagare: *unicuique suum* (a ciascuno il suo). L'uso per la bottega solidale è a carico della san Vincenzo, mentre per tutti gli altri gruppi parrocchiali che ne avessero bisogno sarà da dare un contributo a Raffaello che tiene il bilancio. Perché questa scelta? Un celebre adagio latino recita: *Ubi sunt manus, claude* (dove mettono le mani in troppi, chiudi).

Ma non è questa la ragione. Il motivo del cambiamento è che i furgoni sono stati troppo, ma troppo troppo troppo rovinati in poco tempo e dobbiamo abituarci tutti al rispetto del bene comune.

FESTA VICARIALE DEI GIOVANI

Nata dall'iniziativa di alcune parrocchie "vicine", per provare a rispondere all'invito di papa Francesco ad impegnarsi a costruire fraternità attraverso la gioia dell'incontro e dello stare insieme, nello stile di Gesù, questa festa, vuole essere appunto un primo passo per provare a rafforzare legami, relazioni, una rete, cominciando intanto dai giovani un po' più grandi del nostro vicariato (dalla quarta superiore in su).

Si inizia con il pranzo, un momento prolungato di convivialità per conoscersi un po'. Poi, nella seconda parte, ci sarà l'occasione per confrontarsi e mettersi in gioco più direttamente, in uno scambio reciproco, aperti al dialogo amichevole con tutti e desiderosi di farsi accanto all'altro come fa Gesù. Perché nessuno è così estraneo, così indifferente da non suscitare il desiderio di interessarsi alla sua vita, ai suoi desideri, ai bisogni, alle domande e per scoprire che ciò che cerca e desidera nel profondo è lo stesso che cerco e desidero io per la mia felicità. L'appuntamento è per domenica 16 marzo, dalle 13.00 alle 17.30 presso la parrocchia di Santa Maria Goretti. Per informazioni e adesioni chiedi ai tuoi educatori. Non si può davvero mancare!



PELLEGRINAGGIO AD ASSISI

Nessuno ha scritto su Assisi e lo faccio io volentieri. Se però la prossima settimana ci fosse un altro intervento lo riporterei comunque su "lettera aperta".

Ad Assisi è andata benissimo. L'attuale basilica di San Francesco sorge su un terreno chiamato un tempo "campo del diavolo", perché lì c'era un cimitero e vi si facevano le esecuzioni capitali. Ora lo chiamano "luogo del paradiso", perché ci sono una pace ed una serenità angeliche.

Ebbene: il pellegrinaggio a San Francesco ha fatto qualcosa di analogo per tutti noi. Ci ha trasformati dentro. Ci ha dato serenità e vita. Ci ha portato una pace che sarà difficile dimenticare. Grazie agli organizzatori: impeccabili. Grazie ai catechisti, agli adulti, ai ragazzi e alle loro famiglie. Confidiamo di raccogliere i frutti migliori. Alla prossima. *don Gianni*

LA PREGHIERA PER I GIOVANI

In Avvento e in Quaresima abbiamo la tradizione di svolgere un incontro per i giovani della parrocchia ogni venerdì. Invitiamo i giovani che si sentono parte della comunità cristiana, senza "portare acqua" perché tutti partecipino ad ogni costo. In Avvento abbiamo avuto la gioia di una presenza non grande, ma convinta. Le cose sono andate bene senza sentirsi ostaggio di alcuno. In Quaresima proponiamo una cosa semplice ed analoga. Gli animatori sono invitati ad un incontro di preparazione Venerdì 7 alle 20.30. I ragazzi sono invitati invece ogni venerdì a cena alle 20.00 nella sala al piano terra del lux. Poi in chiesa. La cena è parte integrante dell'incontro: chiedo anche agli educatori di partecipare. Chi avesse da preparare materiale cerchi di prendersi per tempo. Alle 22 saremo di ritorno a casa.

CONSIGLIO PASTORALE

Svolte le votazioni dell'assemblea, non tutti i gruppi hanno ancora comunicato ufficialmente i loro rappresentanti al consiglio pastorale. Qualcuno non l'ha proprio ancora designato. Dobbiamo però convocare il primo consiglio pastorale. La riunione sarà giovedì 13 marzo alle 20.45 al Lux. Nomineremo in quella circostanza anche la segreteria e gli altri incarichi. Rifletteremo brevemente sugli scopi del Consiglio Pastorale Parrocchiale e faremo una breve presentazione del programma pastorale. Dopo di che organizzeremo gli impegni più urgenti relativi alla Settimana Santa e al mese di maggio.

IN MEMORIA DEL PROF. PERUZZA

In occasione del funerale del prof. Peruzza, la comunità della parroc-

chia di San Pantalon di Venezia ha raccolto la generosa offerta di 900 euro che il parroco, don Marco Scarpa, ha consegnato a don Gianni per destinarla a favore degli erigendi Centri don Vecchi. Ringraziamo di cuore don Marco e la sua comunità per il nobile e generoso gesto.

CONCERTO DEL RITROVO

Un successo il concerto organizzato dal Ritrovo al Lux! Le condizioni del tempo hanno purtroppo pesato sulle presenze. Veramente eroiche le persone che sono intervenute. L'augurio di tutti è di poter rivedere questo valente complesso che li ha deliziati con due carrellate di musiche contemporanee e d'altri tempi. Scroscianti (come la pioggia) anche gli applausi. Un sentito ringraziamento a don Gianni per l'ospitalità.

VIA CRUCIS

Ogni venerdì di Quaresima alle 18 c'è la Via Crucis in chiesa. Lo ricordo ai lettori perché si faccia il possibile per partecipare a questo momento di preghiera semplice, ma prezioso e caro a tutta la tradizione cristiana. Al momento prevediamo una buona presenza.

RITIRO ADULTI QUARESIMA

Negli ultimi tre anni c'è sempre stato un ritiro per gli adulti in Avvento e in Quaresima. Lo facciamo anche quest'anno: domenica 9 marzo dalle ore 15 fino alle ore 18.00 presso i Centri don Vecchi. Tema delle riflessioni: "Da dove viene la vita?".

GRUPPO SAN VINCENZO

La San Vincenzo parrocchiale ringrazia per le molteplici e generose offerte della famiglia Valdini (100 euro), della famiglia Raggi (50 euro), delle signore Manzoni (50 euro), della signora Todesco (100 euro) e per la terza volta del condominio dei Faggi della Rotonda Garibaldi (115 euro), che saranno destinate alle famiglie più bisognose della parrocchia, che in questi tempi di crisi economica faticano sempre più a far quadrare il bilancio familiare.

IL GERMOGLIO

ultime dal Centro Infanzia

GIOVEDÌ GRASSO

Grande festa di Carnevale al Germoglio, tra sfilate di maschere, balli, canti e lanci di stelle filanti a volontà. I bambini della materna si sono divertiti tantissimo e non di meno le maestre! La festa è terminata a tavola gustando le deliziose frittelle casalinghe delle nostre cuoche Clara e Titti. *Maestra Gilda*



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Lasciatevi riconciliare, ci manda a dire San Paolo con la lettera ai Corinzi del mercoledì delle ceneri. È il motivo conduttore anche di parecchi interventi di Papa Francesco e mette in evidenza due aspetti parimenti importanti: l'infinita disponibilità di Dio al perdono e l'inviolabile libertà dell'uomo. Niente di passivo, dunque, niente di subìto, bensì un incontro voluto con Chi non si stanca mai di aspettarti. La Quaresima diventa un'occasione privilegiata per veicolare questo impatto, per riscoprire il senso di "rilassamento" che la riconciliazione comporta, per liberarsi dalle ansie e dalle tensioni che impegolano gli ingranaggi della vita e consentirci di viverla con una marcia in più. Né più né meno di ciò che è la parola "conversione", non solo mero cambio di direzione o abbandono di ciò che il nostro percorso terreno ci riserva, ma vera e propria riqualificazione del modo di essere, naturale conseguenza di quanto Gesù ci diceva domenica scorsa: non vivere attaccati alle cose di questo mondo come se soltanto da esse dipendesse il nostro vero futuro. E perché la Quaresima dovrebbe essere qualcosa di stimolante? Perché guarda alla Pasqua di Resurrezione, fulcro e unica motivazione del nostro essere cristiani, meta per la quale vale veramente la pena di sacrificare qualcosa. Un sacrificio che tuttavia ci impegna con gioia, come sempre accade quando siamo determinati a raggiungere un obbiettivo ambizioso. La liturgia ci invita perciò a temprarci e senza "fare tanto cine", il che sarebbe sviante, quanto concentrandoci in noi stessi per ritornare a quell'intimità appagante con Dio. Mi piace molto una delle ultime frecciatine che Papa Francesco ha rivolto al cristiano, quella di non essere musoni come una Quaresima senza Pasqua. Una sintesi felice che riassume, contrariamente alla percezione comune, la gioia che dev'essere per noi la Quaresima: l'esperienza concreta che "*non di solo pane vive l'uomo*". Concludo con due versetti del Salmo Responsoriale, tratto dal famoso "Miserere": "*Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con spirito generoso*". Un sano atteggiamento per una buona impostazione di partenza.

ASILO NIDO

Frittelle, maschere, musica e allegria. Questa è l'entusiasmante festa di Carnevale che ha coinvolto i nonni insieme ai nipotini del nido e che si è svolta nel salone della materna. Abbiamo voluto dedicar loro questo momento perché riteniamo che i nonni siano pilastri importanti nella vita delle nostre famiglie. *Educatrice Annalisa*



NUOVAMENTE I LADRI ALL' OPERA

Sabato 1 marzo mattina mi sono recata in Questura per denunciare il furto avvenuto qualche giorno prima in segreteria. Nemmeno la festa di Carnevale di giovedì alla scuola dell'infanzia, né quella di venerdì al nido, né le dolci frittelle delle cuoche hanno lenito l'amarezza per questa intrusione con scasso. Sono state danneggiate ben tre porte: due antipanico e quella della segreteria in cui è stato messo tutto a soqquadro! I malviventi hanno, infatti, soprattutto recato danni, ma sono rimasti quasi a "bocca asciutta". Quanto accaduto fa star male chi lavora al Germoglio e ancora di più chi vi presta la sua opera come volontario, adoperandosi per dare il meglio a bimbi, genitori e personale. *Lina*

Senza pace il nostro Centro infanzia che ha subito un secondo furto in due anni. I ladri sono entrati forzando con un piede di porco le porte di sicurezza, poste dal Comune sul retro dell'edificio. Il bottino è risultato di 220 euro, in compenso il danno arrecato è stato ben più oneroso. La polizia è intervenuta prontamente e la scientifica ora farà il suo mestiere. La parrocchia intende far sapere alla gente che questi episodi, sempre notturni, stanno in linea con quello che succede in tutto il territorio, siamo nella media. Grazie agli insegnanti, i bambini del Centro non hanno avuto alcun problema. Chiederei un po' più di riguardo. don Gianni

ISCRIZIONI

Le iscrizioni per l' anno scolastico 2014-15 sono terminate. Alla Scuola dell' Infanzia i 116 posti della capacità ricettiva sono tutti coperti e rimane una lista d'attesa resa pubblica il 28/02. Al Nido ci sono ancora alcuni posti liberi. Affrettatevi! *Lina*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 9 MARZO
Attività dei lupetti
9.00 Prima media: elezione ai sacramenti
10.00 Canto dei bambini
13.00 e fino alle 17.45 Pranzo e uscita per le famiglie della prima media
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 10 MARZO
Mattino: pulizie della chiesa
Pomeriggio: benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 2ª-3ª-4ª elementare
19.00 Catechesi 2ª-3ª superiore
19.15 Catechesi 4ª-5ª Universitari Lavavoratori

MARTEDÌ 11 MARZO
16.00 Gruppo Mughetto
17.00 Catechesi 1ª (viene don Danilo) e 3ª media
19.00 Catechesi 1ª superiore
20.45 Catechesi degli adulti

MERCOLEDÌ 12 MARZO
9.00 Gruppo San Camillo
Pomeriggio: benedizione delle famiglie

GIOVEDÌ 13 MARZO
Mattino: Il parroco è al consiglio presbiterale diocesano
15.30 Ritrovo: Vangelo della domenica
16.45 Catechismo per 5ª elementare e 2ª media
17.30 Corale Carpinetum: teoria musicale
20.45 NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

VENERDÌ 14 MARZO
Pomeriggio: benedizione delle famiglie
18.00 Via Crucis
18.00 Corale Carpinetum: prove di canto
20.00 Incontro di Quaresima per i giovani

SABATO 15 MARZO
Attività reparti scout
20.15 Corso Fidanzati

DOMENICA 16 MARZO
Attività dei lupetti
10.00 Canto dei bambini
15.00 Presso i centri don Vecchi: ritiro di Quaresima per adulti, anziani ed educatori
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

BLOG PARROCCHIALE

Rinnoviamo l'invito a chi desidera intervenire sugli articoli contenuti in "lettera aperta", in particolare sull'articolo di fondo del parroco e le Meditazioni, di utilizzare il sito della parrocchia "www.parrocchiacarpenedo.it" ed entrare nel blog.